



COMUNE DI STIGNANO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Esame ed approvazione regolamento per erogazione contributi".-

L'anno millenovecentonovanta uno addi trenta del mese di Novembre
alle ore 18,10 convocato per determinazione del Sindaco
ed invitato come da avvisi scritti in data 26.11.1990 consegnati a domicilio dal Messo
Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta (1) pubblica
sotto la presidenza del Sindaco Sig. Tobia SOTIRA in sessione (2) straordinaria
di (3) prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
1	SOTIRA Tobia	si	9	CORTALE Antonino	si
2	PAOLILLO Antonio	si	10	FRANCO Raffaele	si
3	SASSO Pier Domenico	si	11	CARISTO Domenico	si
4	FRANCO Bruno	si	12	SARACO Vittorio	si
5	PERONACE Italo	si	13	CANDIA Francesco	si
6	GUARNERI Antonio	no	14	FAVA Mario	si
7	PUCCI Pietro	si	15	VERDIGLIONE Fernando	si
8	BELTRONE Antonio	si			

Presenti N. 14

Assenti N. 1

Assiste il Segretario Comunale Capo Dott. ~~Sandro MESITA~~ Domenico ...

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 14 su N. 15 Consiglieri assegnati al Comune e su N. 15 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

IL PRESIDENTE

- Pone in discussione il 3° punto scritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione regolamento per erogazione contributi";
- Riferisce poi che occorre approvare con la dovuta urgenza il regolamento in questione in considerazione che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'erogazione dei contributi assistenziali e varie (culturali, sportive, artistiche, tempo libero, ecologico-ambientali);
- Dopo di che dichiara aperta la discussione in argomento, sottoponendo la bozza di regolamento predisposta dalla Giunta con l'ausilio dello Ufficio di Segreteria e composta di N° 10 articoli;
- Interviene per la minoranza il Consigliere CANDIA, il quale sostanzialmente si ritiene soddisfatto del lavoro allestito, tuttavia, propone, che l'art. 4 venga integrato con un'aggiunta che consegna per iscritto al Segretario su ammissione del Presidente;
- Terminata la discussione il Presidente pone ai voti il regolamento con l'aggiunta suggerita dal Gruppo di minoranza;
- Passati a votazione espressa in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:
- Presenti e votanti N° 14, voti favorevoli N° 14;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la relazione del Presidente ed il resto dei Consiglieri che hanno interloquito;
- Esaminata la bozza di regolamento predisposta dalla Giunta con l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria, nonché la proposta integrativa della minoranza;
- Ritenuto meritevole di approvazione;
- Visti i pareri espressi dal responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile e del Segretario Comunale per quanto attiene alla legittimità espressi ai sensi dell'art. 55 della legge N° 142 dell'8.6.1990;
- Vista la legge 7.8.1990 N° 241 ed in particolare l'art. 12;
- Visto l'esito della votazione,

D E I B E R A

si approva, come in esposto, l'attuale regolamento con

ecologico-ambientale, ecc., redatto ai sensi dell'art. 12 della legge sopra richiamata.-

Per conferma dei pareri suddetti

IL RAGIONIERE COMUNALE

Carlini



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



pubblica all'Albo Pretorio dall'8.2. al 23.2.1992.
Stignano, li 5.3.1992

IL SEGRETARIO
(Dot. D. MARRA)

REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione Decentrata della Provincia
di REGGIO CALABRIA



Prot. N. 226/A Reg. N. 599

LA SEZIONE

nella seduta del 17-1-92
non rileva vizi.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
f.to Maddaleni f.to [Signature]
P. C. C. Addi 17-1-92

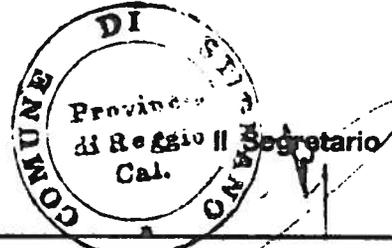
IL SEGRETARIO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

Il Sindaco-Presidente



Della suesata deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno - **7 GEN. 1992** e viverrà per quindici giorni consecutivi ~~esclusa la copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale~~ in data 7 GEN. 1992

Il sottoscritto Segretario, giusta referto del Messo Comunale, attesta che copia della suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato al e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

Il Messo

Il Segretario

Il Segretario



La presente deliberazione, ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale in data 17-1-92 Prot. N. 226/A, e pubblicata all'Albo Pretorio dal 7 GEN. 1992 al 23 GEN. 1992 senza reclami, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 17-12-1973, n. 22 e successive modificazioni.

Li

IL SINDACO

Il Segretario

ART. 1

L'Amministrazione Comunale, in attuazione dei principi costituzionali e della normativa che regola le forme d'intervento da parte dei Comuni nei vari settori, sostiene attraverso l'istituto dell'assistenza quei cittadini particolarmente bisognosi che si trovano in condizioni di reale disagio economico. Principalmente, mediante l'erogazione di contributi in danaro, contenuti nei limiti necessari e fino a quando sussiste lo stato di necessità, da accertare nelle forme appresso indicate. Sostiene, inoltre, le attività di promozione culturale e sociale, di Associazioni, di Centri Studi, Fondazioni ecc., ed ogni altra iniziativa utile alla elevazione del livello culturale e di civiltà che tenga conto degli indirizzi della L.R. 19/04/1985, n°16 sulla "promozione culturale". Interviene pure in materia di promozione e di attività sportiva-ricreativa e del tempo libero, artistica, turistica ed ecologico-ambientale. Promuove, altresì, e patrocina le manifestazioni che direttamente od indirettamente concorrono alla crescita della popolazione che amministra.

ART. 2

Tutti gli interventi di cui al precedente art.1 sono disciplinati con le modalità e criteri stabiliti dal presente regolamento, re-datto anche ai sensi dell'art.12 della legge 07/08/1990, n°241.

ART. 3

In sede di bilancio annuale viene stabilito il "monte" dei contributi erogabili da questa Amministrazione Comunale e la loro ripartizione nei rami di attività assistenziali, culturali, turistico, sportive, artistiche, ecologico-ambientali e delle manifestazioni varie.

ART. 4

(Vedi Pag. 4)

La Giunta Municipale, nel rispetto dell'indirizzo programmatico tracciato dal Consiglio Comunale, e quindi della ripartizione nei vari rami delle risorse quantificate nel bilancio comunale, eroga i contributi attraverso l'impegno e la liquidazione, previa acquisizione agli atti di tutta la documentazione necessaria.

ART. 5

Sono ammessi a godere dei contributi in questione, ad eccezione di quelli assistenziali, gli Enti, Associazioni, persone giuridiche e simili che operano, senza alcun fine di lucro, nell'ambito della promozione, la gestione ed il sostegno di attività destinate alla fruizione sociale e dietro esplicita istanza di richiesta, corredata dal programma che s'intende realizzare, da copia dello statuto, per chi ne è dotato, o da ogni documento valido a sostituirlo. Nella istanza di richiesta dovrà essere inoltre in-



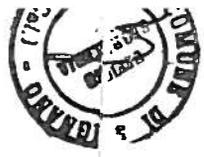
dicato il numero di codice fiscale ed eventualmente la partita IVA. Non saranno prese in considerazione le domande incomplete. Per i contributi assistenziali, la richiesta dovrà essere avanzata dal beneficiario o, se impossibilitato per motivi che saranno bene evidenziati nell'istanza stessa, da persona che nell'ordine, è obbligata dal codice civile a provvedere alle cure ed al mantenimento del bisognoso. Inoltre, allegata all'istanza, dovrà pervenire all'ente erogante tutta la documentazione necessaria per dimostrare lo stato di necessità, di eventuale grave malattia, e le proprie condizioni economiche del soggetto richiedente nonché quelle delle persone obbligate, come detto, al mantenimento, documentazione identificabile nella copia delle dichiarazioni annuali del reddito, mod. 101 e 102, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la sussistenza di eventuali depositi a risparmio sotto qualsiasi forma denominati e di beni immobili di qualsiasi natura. Più esplicitamente, l'istanza e la documentazione devono indicare lo stato di necessità del soggetto e della sua famiglia. Per stato di necessità economica s'intende un reddito cumulativo inferiore a £. =. Tutte le istanze, nessuna esclusa, devono essere presentate all'ente con congruo anticipo rispetto alle necessità. Sono ammesse domande, da valutare caso per caso ed a giudizio della Giunta Municipale, di carattere straordinario o saltuario non prevedibili.

ART. 6

La corresponsione materiale del contributo che non ha fini assistenziali può avere luogo dopo che sarà acquisito agli atti dell'ufficio di Ragioneria il rendiconto della spesa cui inerisce il contributo stesso, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente, associazione o dal beneficiario singolo responsabile dell'attività o manifestazione. L'ente si riserva, comunque, di valutare le finalità e la credibilità delle richieste avanzate. Ai fini della valutazione costituisce titolo aggiuntivo la relazione sui risultati positivi ottenuti l'anno precedente. A tal fine, l'Assessore delegato competente relaziona oralmente alla Giunta Comunale nel corso dell'assunzione dell'atto amministrativo. Ai cittadini bisognosi, l'ente concede contributi in caso di onerose spese di viaggio o per l'uso di mezzi di trasporto dovuti a malattie gravi o interventi operativi; l'ente può contribuire previa certificazione sanitaria amministrativa atta a dimostrare la gravità della malattia o le disagiate condizioni finanziarie. L'Amministrazione, nei limiti del bilancio, può prendere in esame richieste di contributi da parte di categorie non abbienti in caso di danni derivanti da calamità naturali, incendi e simili. Tutte le domande di contributo verranno esaminate seguendo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo del Comune.

ART. 7

L'Amministrazione Comunale, per ogni e qualsiasi ulteriore indagine sullo stato economico-patrimoniale del richiedente il contributo assistenziale e delle persone tenute per legge al mante



nimento del bisognoso, si rivolgerà al Comando dei VV.UU.. Detto Comando dovrà esprimere, in calce all'istanza stessa, il risultato dettagliato delle indagini esperite e delle più utili informazioni assunte al riguardo, completando il tutto con un parere finale favorevole o sfavorevole. Il parere espresso dal suddetto ufficio non è vincolante per l'Amministrazione erogante. Se le informazioni fornite non sono sufficientemente chiare, l'Amministrazione potrà richiedere al suddetto Comando un supplemento di indagine a completamento dell'istruttoria.

ART. 8

Per ciò che concerne i contributi assistenziali nelle varie articolazioni, valgono qui le disposizioni contenute nella legge regionale n°5 del 26/01/1987 "interventi e programmazione delle funzioni socio-assistenziale", nonché quelle del D.P.R. 616/77 e della legge 641/78.

ART. 9

L'ufficio assistenza del Comune nonché tutti gli altri uffici preposti alla trattazione delle pratiche inerenti la concessione di contributi, prima di sottoporre la richiesta al vaglio della Giunta Municipale, dovranno accertare che la pratica sia corredata dei documenti richiesti e quindi completa. I predetti uffici, infine, esprimeranno il parere tecnico ai sensi dell'art.53 della legge 142/90.

ART. 10

L'Amministrazione Comunale promuove e favorisce le iniziative inerenti il settore ecologico-ambientale attraverso la concessione di contributi in danaro. A tal fine, tutte le Associazioni non aventi scopo di lucro, legalmente costituite per ottenere il supporto finanziario, notificheranno a questo ente il loro statuto ed i programmi che intendono portare avanti. Il contributo verrà così liquidato su esplicita richiesta, corredata dal rendiconto regolarmente approvato dall'organo preposto e firmato dai responsabili. Prioritariamente, saranno valutate le richieste di quelle Associazioni che nell'anno precedente hanno dimostrato, attraverso valida documentazione, di avere realizzato positivi risultati.

(Integrazione all'art. 4 proposta dalla minoranza)

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, annualmente, il Consiglio Comunale redige un programma delle attività da sostenere con i fondi disponibili ad eccezione di quelli assistenziali, raccogliendo preventivamente suggerimenti e proposte dei soggetti sociali interessati. Contestualmente si definiscono i criteri di valutazione cui la Giunta Municipale dovrà riferirsi nell'adempiere ai compiti di cui al presente articolo;

La G.M. presenta al C.C. una relazione illustrativa degli interventi sostenuti per ogni anno in base al presente regolamento, tale da consentire una analisi della rispondenza dei risultati agli intendimenti programmatici che l'organo aveva espresso. Detta relazione deve essere portata al vaglio del Consiglio Comunale entro la data di approvazione del Conto Consuntivo dell'anno in riferimento.